

Cronaca di Roma

MENTRE GLI INDUSTRIALI CHIEDONO AUMENTI DI CANONI!

Da domani tram ridotti del 15% e anticipata chiusura dei negozi

1 turno fino alle 17 anche per i cinema - Giustificazioni che non soddisfanno - La lezione del gas non vale nulla?

La situazione dell'energia elettrica in tutto il centro-sud va aggravandosi di giorno in giorno, mentre gli annunci di nuove restrizioni si susseguono con ritmo sempre più micidiale.

A Roma, da questo punto di vista, sembra di essere tornati addirittura indietro di cinque anni: si sta a situazioni critiche, stesse restrizioni, stessa paralisi nella produzione e, soprattutto, stessa oscurità. In una conferenza stampa, alla quale ha partecipato il ministro dell'Industria, il ministro dei LL. PP., l'ing. Virgilio, commissario Regionale per il centro-sud, ha annunciato infatti una serie di limitazioni, che riportano di colpo la situazione della Capitale della Repubblica allo stadio di paralisi.

produttiva che caratterizzò i primi mesi dopo la liberazione.

La città è stata divisa nuovamente in tre zone, in ciascuna delle quali verrà sospesa l'erogazione dell'energia elettrica dalle 8 alle 17 delle volte la settimana.

E' stato inoltre disposto di anticipare di mezz'ora la chiusura serale dei negozi di generi alimentari e di quelli di generi vari. Per questa ragione i primi dovranno chiudere alle 19,30 e gli altri alle 19. Dopo l'orario di chiusura dovranno essere spenti tutti i luci, sia all'interno che all'esterno dei negozi. Resta frattanto fermo il divieto di accendere le insegne luminose anche durante le ore di esercizio.

In quanto agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico spettacolo, i primi dovranno anticipare di una ora la chiusura ed i secondi, oltre ad essere naturalmente soggetti ai turni, dovranno cessare la loro attività non oltre le ore 21.

Tali disposizioni andranno in vigore da domani.

Sempre da domani il servizio di tram-tramvi sarà ridotto del 15% dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 17.

Le ragioni di questa critica situazione — stando alle dichiarazioni dell'ing. Virgilio — vanno ricercate, oltre che nella persistente siccità, nell'aumentato consumo di energia elettrica, che caratterizza questo dopo guerra.

Queste pressioni delle autorità per spiegare la critica situazione determinata in questi giorni nel campo dell'energia elettrica. Giustificazioni che, come è evidente, non possono soddisfare nessuno.

Sono aumentati i consumi, ebbene si adeguino gli impianti. Se questo esse non possono o non vogliono fare, ciò significa che non hanno più alcun diritto di continuare a detenere il monopolio di quella che può essere considerata l'industria chiave del nostro Paese.

Ma un'altra cosa va tenuta presente per comprendere la gravità dell'attuale situazione: l'offensiva scatenata in questi ultimi tempi dalle società produttrici per ottenere lo sblocco delle tariffe e dei contratti. Questo è il vero segreto dell'attuale carenza di energia.

I turni di domani

Oggi, domenica, la luce non dovrebbe mancare. Ecco i turni di domani (zona A): ACEA, parte dei Parioli, Montemario, Salaria, Savona, Ludovico, Citta' Giardino, Meco, Italia, Tiburtino. — 9 RE: Campitelli, Ludovico, Salaria, Castro Pretorio, Flaminio, Nomentano, Tiburtino, Tor de' Pioni, Tor de' Nerone, Grotta Rossa, Ponte Mammo.

IL CONVEGNO DEI COLLETTORI DI STAMANE

Stamane alle ore 9, al Cinema Vittoria (Toscane) si terrà l'importante convegno dei collettori per l'esame dei risultati della campagna per il tesseraamento. Presiderà il comp. Pietro Sacchi, Vice Segretario del P.C.I.

ERA STATO ARRESTATO DALLA SQUADRA MOBILE

Improvvisa scarcerazione dell'architetto che rubò lo zaffiro al Principe Ruspoli

Reo confesso, il Pavani è stato rimesso inspiegabilmente in libertà

L'architetto Cesare Pavani, notissimo negli ambienti mondani di Roma, fu arrestato qualche tempo fa dalla Squadra Mobile perché responsabile del furto di un prezioso zaffiro dall'abitazione del principe Dado Ruspoli. L'anello fu recuperato dalla Polizia presso una persona alla quale il Pavani aveva consegnato «per timore che i ladri glielo rubassero».

Teri sera, il legale del Pavani ha fatto annunciare da alcuni quotidiani che il suo cliente era stato scarcerato. La notizia ha suscitato non poco stupore negli ambienti della Squadra Mobile, da noi interrogato in merito alla singolare vicenda, ci ha così risposto: «Certo, l'architetto Pavani è stato arrestato, ma non per il furto dello zaffiro, ma per un altro motivo, che non ha nulla a che fare con il caso Ruspoli».

La notizia ha suscitato non poco stupore negli ambienti della Squadra Mobile, da noi interrogato in merito alla singolare vicenda, ci ha così risposto: «Certo, l'architetto Pavani è stato arrestato, ma non per il furto dello zaffiro, ma per un altro motivo, che non ha nulla a che fare con il caso Ruspoli».

La notizia ha suscitato non poco stupore negli ambienti della Squadra Mobile, da noi interrogato in merito alla singolare vicenda, ci ha così risposto: «Certo, l'architetto Pavani è stato arrestato, ma non per il furto dello zaffiro, ma per un altro motivo, che non ha nulla a che fare con il caso Ruspoli».

La notizia ha suscitato non poco stupore negli ambienti della Squadra Mobile, da noi interrogato in merito alla singolare vicenda, ci ha così risposto: «Certo, l'architetto Pavani è stato arrestato, ma non per il furto dello zaffiro, ma per un altro motivo, che non ha nulla a che fare con il caso Ruspoli».

La notizia ha suscitato non poco stupore negli ambienti della Squadra Mobile, da noi interrogato in merito alla singolare vicenda, ci ha così risposto: «Certo, l'architetto Pavani è stato arrestato, ma non per il furto dello zaffiro, ma per un altro motivo, che non ha nulla a che fare con il caso Ruspoli».

La notizia ha suscitato non poco stupore negli ambienti della Squadra Mobile, da noi interrogato in merito alla singolare vicenda, ci ha così risposto: «Certo, l'architetto Pavani è stato arrestato, ma non per il furto dello zaffiro, ma per un altro motivo, che non ha nulla a che fare con il caso Ruspoli».

La notizia ha suscitato non poco stupore negli ambienti della Squadra Mobile, da noi interrogato in merito alla singolare vicenda, ci ha così risposto: «Certo, l'architetto Pavani è stato arrestato, ma non per il furto dello zaffiro, ma per un altro motivo, che non ha nulla a che fare con il caso Ruspoli».

La notizia ha suscitato non poco stupore negli ambienti della Squadra Mobile, da noi interrogato in merito alla singolare vicenda, ci ha così risposto: «Certo, l'architetto Pavani è stato arrestato, ma non per il furto dello zaffiro, ma per un altro motivo, che non ha nulla a che fare con il caso Ruspoli».

La notizia ha suscitato non poco stupore negli ambienti della Squadra Mobile, da noi interrogato in merito alla singolare vicenda, ci ha così risposto: «Certo, l'architetto Pavani è stato arrestato, ma non per il furto dello zaffiro, ma per un altro motivo, che non ha nulla a che fare con il caso Ruspoli».

AZIENDE IN GARA per la diffusione

La cellula dell'OMIR, che è stata la prima ad affrontare il problema della diffusione diretta nelle fabbriche, oltre ad aver notevolmente aumentato la vendita, ha fatto nuovi proseliti.

Le cellule dell'ATAC di piazza Bainizza e di Via Flaminia sono infatti entrate in gara e si contenderanno, almeno per ora, il secondo posto.

I nuovi «Amici» di Parioli e Mazzini, intanto, entrano oggi in lizza e siamo sicuri che si faranno onore, dimostrando che il nostro giudizio di ieri è stato superato dalla prova dei fatti.

GETTANDOSI DAL QUINTO PIANO

Un commerciante si uccide per dissesti finanziari

La sua Ditta stava andando in rovina per le tasse e la rarefazione delle vendite

Il commerciante Aurelio Masacchi, di 55 anni, vedovo e padre di quattro figli, abitante in via Gioberti 63, ha ieri posto fine alla sua esistenza, gettandosi da una finestra del suo appartamento, sito al quinto piano dello stabile. Il disgraziato è caduto nel cortile ed è rimasto ucciso sul colpo.

La tragica fine del Masacchi ha suscitato grande impressione in tutto il quartiere, dove si sa che era un uomo di grande onestà e di grande impegno nel lavoro.

Le indagini della Polizia hanno accertato che il commerciante si è ucciso per dissesti finanziari.

La sua ditta stava andando in rovina per le tasse e la rarefazione delle vendite.

Il disgraziato era stato costretto a vendere i suoi beni per pagare le tasse e per mantenere in vita la sua famiglia.

La sua ditta stava andando in rovina per le tasse e la rarefazione delle vendite.

Il disgraziato era stato costretto a vendere i suoi beni per pagare le tasse e per mantenere in vita la sua famiglia.

La sua ditta stava andando in rovina per le tasse e la rarefazione delle vendite.

Il disgraziato era stato costretto a vendere i suoi beni per pagare le tasse e per mantenere in vita la sua famiglia.

La sua ditta stava andando in rovina per le tasse e la rarefazione delle vendite.

Il disgraziato era stato costretto a vendere i suoi beni per pagare le tasse e per mantenere in vita la sua famiglia.

La sua ditta stava andando in rovina per le tasse e la rarefazione delle vendite.

Il disgraziato era stato costretto a vendere i suoi beni per pagare le tasse e per mantenere in vita la sua famiglia.

La sua ditta stava andando in rovina per le tasse e la rarefazione delle vendite.

Il disgraziato era stato costretto a vendere i suoi beni per pagare le tasse e per mantenere in vita la sua famiglia.

La sua ditta stava andando in rovina per le tasse e la rarefazione delle vendite.

Il disgraziato era stato costretto a vendere i suoi beni per pagare le tasse e per mantenere in vita la sua famiglia.

La sua ditta stava andando in rovina per le tasse e la rarefazione delle vendite.

Il disgraziato era stato costretto a vendere i suoi beni per pagare le tasse e per mantenere in vita la sua famiglia.

La sua ditta stava andando in rovina per le tasse e la rarefazione delle vendite.

Il disgraziato era stato costretto a vendere i suoi beni per pagare le tasse e per mantenere in vita la sua famiglia.

La sua ditta stava andando in rovina per le tasse e la rarefazione delle vendite.

Il disgraziato era stato costretto a vendere i suoi beni per pagare le tasse e per mantenere in vita la sua famiglia.

La sua ditta stava andando in rovina per le tasse e la rarefazione delle vendite.

Il disgraziato era stato costretto a vendere i suoi beni per pagare le tasse e per mantenere in vita la sua famiglia.

La sua ditta stava andando in rovina per le tasse e la rarefazione delle vendite.

Il disgraziato era stato costretto a vendere i suoi beni per pagare le tasse e per mantenere in vita la sua famiglia.

La sua ditta stava andando in rovina per le tasse e la rarefazione delle vendite.

DOVE IL COMUNE E' ASSENTE PROVEDE IL SENZA-TETTO

Jorpignattara, Centocelle, Quadraro sono le zone delle "case abusive",

Gli scherzi del piano regolatore - Una "arteria", larga mezzo metro - Da una guerra all'altra - Strani contini

Se un costruttore pazzo avesse voluto creare tutto un quartiere, facendo sorgere qua e là, secondo i suoi istinti, case di tutti i generi, dalle baracche in legno ai palazzoni di dieci piani, non sarebbe certo riuscito a far nascere qualcosa di peggiore, di più assurdo e caotico di quella zona di Roma, delimitata dal Comune suburbano di Centocelle, Prenestino e suburbio del quartiere Tuscolano.

Non c'è una casa di questa zona che sia sorta secondo le previsioni del piano regolatore. Dove le mappe comunali prevedono edifici, vi sono oggi viottoli e strade polverose, in massima parte prive di asfalto; dove le mappe multicolori prevedono strade, vi sono oggi casellacce, mezze stalle, costruzioni ad un solo piano.

Quando nacque la prima casa, — era appena finita la guerra mondiale — il piano regolatore di Roma non contemplava affatto questa zona, per cui gli sfrattati, i disoccupati e i reduci di guerra senza lavoro, si sistemarono e costruirono dove ritennero più opportuno.

Quando il piano regolatore del '31 prese in esame la zona era troppo tardi per coordinare lo sviluppo edilizio del Prenestino. Si ripiegò allora sulla necessità di una quasi totale demolizione della zona; cosa, per altro, mai fatta e difficilmente eseguibile in questo periodo, per cui tutto è rimasto come prima.

I più disgraziati, anzi, al Prenestino sono gli abitanti delle case abusive, costruite in violazione del Piano Regolatore. Gran parte di loro è priva di acqua, gas e strade perché, rete stradale, luce, gas ed acqua sono sistemate non nei piani comunali ma secondo le reali esigenze della zona.

Le ultime case costruite in queste condizioni sono quelle tanto denunciate dal Sindaco, i palazzi ECA di Borghetto degli Angeli, sistemati vicino alla Borgata Quadraro, e privi di ogni mezzo di comunicazione con il mondo civile.

La misura delle condizioni della zona si può avere inoltrandosi in via del Pignone, una delle arterie principali che conduce a Via dell'Acqua Bulicante, la strada di Tor Pignattara, e della Marra-nella. Costeggiando via del Pignone, circa trecento case quasi abusive — tutte la zona potrebbe definirsi il regno delle costruzioni abusive — dove vivono più di quattrocento famiglie.

Il tipo di casa può definirsi uno: una palazzina ad un piano, priva di intonaco, e nella massima parte coperta da terrazza, invece che da tetto. Lo scenario comico, invece, è Tor Pignattara, dove questa specie di casa è sostituita da enormi palazzi a carattere popolare. Qui sono asfaltate solo strade contemplate dal Piano Regolatore, tutte le altre non sono che viottoli più o meno larghi e privi di marciapiede.

Ma esaminare particolarmente Tor Pignattara, Centocelle ed il Quadraro, praticamente impossibile. Più che borgate, questi luoghi possono definirsi veri e propri quartieri per cui le loro esigenze sono talmente disparate da non potersi nemmeno elencare. Mancano di tutto, dalle condizioni igieniche alla viabilità e, per rendersene sommariamente conto, basta esaminare queste cifre. Nel suo complesso tutta la zona di Centocelle — Tor Pignattara — Quadraro ha 2.500 abitazioni, con un totale di vani che si aggira su 20.000. In essi vivono più di centomila persone, delle quali il 60 per cento è disoccupata. Si ritiene che la percentuale della tubercolosi è praticamente impossibile data la forte concentrazione di abitanti e la mancanza di un controllo sanitario. Mancano per tutte le informazioni questa, che denota tutto un modo di concepire i confini e le esigenze della città. Il Comune di Centocelle, che dista da Roma 9 chilometri, e la delimitazione è segnata dal Fosso di Centocelle, dalla marra-nella che proviene dal Quarticciolo.

Il Borghetto Malabarba, che sorse nel 1915, è stato duramente provato dai bombardamenti perché situato sotto la scarpata del

CONVOCAZIONI DI PARTITO

DOMENICA

Patrolieri: i comandi della città alle 10 alla sez. Fabbrica 146.

LEND

Telecomunicazioni: tel. di cella, comp. de. Com. Sind. e tel. di cella della Tel. e dell'Alcalde alle 17 in Fed.

U. di Com. e Compagni alle 18.30 in Fed.

Autotrasporti: tel. di cella, comp. de. Com. Sind. e tel. di cella della Tel. e dell'Alcalde alle 17 in Fed.

Registrazione: tel. di cella, comp. de. Com. Sind. e tel. di cella della Tel. e dell'Alcalde alle 17 in Fed.

Registrazione: tel. di cella, comp. de. Com. Sind. e tel. di cella della Tel. e dell'Alcalde alle 17 in Fed.

Registrazione: tel. di cella, comp. de. Com. Sind. e tel. di cella della Tel. e dell'Alcalde alle 17 in Fed.

Registrazione: tel. di cella, comp. de. Com. Sind. e tel. di cella della Tel. e dell'Alcalde alle 17 in Fed.

Registrazione: tel. di cella, comp. de. Com. Sind. e tel. di cella della Tel. e dell'Alcalde alle 17 in Fed.

Registrazione: tel. di cella, comp. de. Com. Sind. e tel. di cella della Tel. e dell'Alcalde alle 17 in Fed.

Registrazione: tel. di cella, comp. de. Com. Sind. e tel. di cella della Tel. e dell'Alcalde alle 17 in Fed.

Registrazione: tel. di cella, comp. de. Com. Sind. e tel. di cella della Tel. e dell'Alcalde alle 17 in Fed.

Registrazione: tel. di cella, comp. de. Com. Sind. e tel. di cella della Tel. e dell'Alcalde alle 17 in Fed.

Registrazione: tel. di cella, comp. de. Com. Sind. e tel. di cella della Tel. e dell'Alcalde alle 17 in Fed.

Registrazione: tel. di cella, comp. de. Com. Sind. e tel. di cella della Tel. e dell'Alcalde alle 17 in Fed.

Registrazione: tel. di cella, comp. de. Com. Sind. e tel. di cella della Tel. e dell'Alcalde alle 17 in Fed.

Registrazione: tel. di cella, comp. de. Com. Sind. e tel. di cella della Tel. e dell'Alcalde alle 17 in Fed.

ATTUALITA' e CAPRANICHETTA

PROSEGUONO LE VISIONI DEL FILM LUX

Fuga in Francia

Ingresso continuato

Rinascita

Cinodromo Rondinella Oggi alle ore 15.30 riunione corse di Levrieri a parziale beneficio C. R. I.

Si regala la merce!!!

APPROFITTA UNICA OCCASIONE

Paletot o vestito uomo . . . L. 3.500 - 6.000
Impermeabili uomo e signora . . . » 5.000 - 8.000
Impermeabili signora colorati » 1.600
Pantaloni uomo . . . » 500 - 2.000

PALTONCINI E COSTUMINI PER GIOVINETTO

dal SARTO DIMODA

VIA Nomentana n. 31-33 (angolo Porta Pia)

Biancheria della Sora Maria

MAGAZZINI

S. ANDREA DELLA VALLE

CORSO VITTORIO EMANUELE, 136-140 (Largo Chiavari)

LANERIE-SETERIE

STOFFE UOMO

Folla! Folla!! Folla!!!

CORSO VITTORIO EMANUELE, 136-140 (Largo Chiavari)

TESSUTI MODERNI DI CAROSANTI

VIA TOMACELLI 8

LIQUIDAZIONE TOTALE

PALTOT, regalo, alto cm. 140 . . . L. 690 il metro

CREPELLA lana, cm. 130 . . . » 690 »

SETA pura fantasia, regalo . . . » 950 »

OGGI al Cinema

CAPRANICA EUROPA IMPERIALE

GRANDE PRIMA

GENE TIERNEY RANDOLPH SCOTT DANA ANDREWS

RETE RSCA - ore 10.30: Caproni - 12.30: Musica leggera - 12.30: Don Giovanni - 14.30: Fatti e misfatti - 15.30: L'ultima notte - 16.30: L'ultima notte - 17.30: L'ultima notte - 18.30: L'ultima notte - 19.30: L'ultima notte - 20.30: L'ultima notte - 21.30: L'ultima notte - 22.30: L'ultima notte - 23.30: L'ultima notte - 24.30: L'ultima notte - 25.30: L'ultima notte - 26.30: L'ultima notte - 27.30: L'ultima notte - 28.30: L'ultima notte - 29.30: L'ultima notte - 30.30: L'ultima notte - 31.30: L'ultima notte - 32.30: L'ultima notte - 33.30: L'ultima notte - 34.30: L'ultima notte - 35.30: L'ultima notte - 36.30: L'ultima notte - 37.30: L'ultima notte - 38.30: L'ultima notte - 39.30: L'ultima notte - 40.30: L'ultima notte - 41.30: L'ultima notte - 42.30: L'ultima notte - 43.30: L'ultima notte - 44.30: L'ultima notte - 45.30: L'ultima notte - 46.30: L'ultima notte - 47.30: L'ultima notte - 48.30: L'ultima notte - 49.30: L'ultima notte - 50.30: L'ultima notte - 51.30: L'ultima notte - 52.30: L'ultima notte - 53.30: L'ultima notte - 54.30: L'ultima notte - 55.30: L'ultima notte - 56.30: L'ultima notte - 57.30: L'ultima notte - 58.30: L'ultima notte - 59.30: L'ultima notte - 60.30: L'ultima notte - 61.30: L'ultima notte - 62.30: L'ultima notte - 63.30: L'ultima notte - 64.30: L'ultima notte - 65.30: L'ultima notte - 66.30: L'ultima notte - 67.30: L'ultima notte - 68.30: L'ultima notte - 69.30: L'ultima notte - 70.30: L'ultima notte - 71.30: L'ultima notte - 72.30: L'ultima notte - 73.30: L'ultima notte - 74.30: L'ultima notte - 75.30: L'ultima notte - 76.30: L'ultima notte - 77.30: L'ultima notte - 78.30: L'ultima notte - 79.30: L'ultima notte - 80.30: L'ultima notte - 81.30: L'ultima notte - 82.30: L'ultima notte - 83.30: L'ultima notte - 84.30: L'ultima notte - 85.30: L'ultima notte - 86.30: L'ultima notte - 87.30: L'ultima notte - 88.30: L'ultima notte - 89.30: L'ultima notte - 90.30: L'ultima notte - 91.30: L'ultima notte - 92.30: L'ultima notte - 93.30: L'ultima notte - 94.30: L'ultima notte - 95.30: L'ultima notte - 96.30: L'ultima notte - 97.30: L'ultima notte - 98.30: L'ultima notte - 99.30: L'ultima notte - 100.30: L'ultima notte - 101.30: L'ultima notte - 102.30: L'ultima notte - 103.30: L'ultima notte - 104.30: L'ultima notte - 105.30: L'ultima notte - 106.30: L'ultima notte - 107.30: L'ultima notte - 108.30: L'ultima notte - 109.30: L'ultima notte - 110.30: L'ultima notte - 111.30: L'ultima notte - 112.30: L'ultima notte - 113.30: L'ultima notte - 114.30: L'ultima notte - 115.30: L'ultima notte - 116.30: L'ultima notte - 117.30: L'ultima notte - 118.30: L'ultima notte - 119.30: L'ultima notte - 120.30: L'ultima notte - 121.30: L'ultima notte - 122.30: L'ultima notte - 123.30: L'ultima notte - 124.30: L'ultima notte - 125.30: L'ultima notte - 126.30: L'ultima notte - 127.30: L'ultima notte - 128.30: L'ultima notte - 129.30: L'ultima notte - 130.30: L'ultima notte - 131.30: L'ultima notte - 132.30: L'ultima notte - 133.30: L'ultima notte - 134.30: L'ultima notte - 135.30: L'ultima notte - 136.30: L'ultima notte - 137.30: L'ultima notte - 138.30: L'ultima notte - 139.30: L'ultima notte - 140.30: L'ultima notte - 141.30: L'ultima notte - 142.30: L'ultima notte - 143.30: L'ultima notte - 144.30: L'ultima notte - 145.30: L'ultima notte - 146.30: L'ultima notte - 147.30: L'ultima notte - 148.30: L'ultima notte - 149.30: L'ultima notte - 150.30: L'ultima notte - 151.30: L'ultima notte - 152.30: L'ultima notte - 153.30: L'ultima notte - 154.30: L'ultima notte - 155.30: L'ultima notte - 156.30: L'ultima notte - 157.30: L'ultima notte - 158.30: L'ultima notte - 159.30: L'ultima notte - 160.30: L'ultima notte - 161.30: L'ultima notte - 162.30: L'ultima notte - 163.30: L'ultima notte - 164.30: L'ultima notte - 165.30: L'ultima notte - 166.30: L'ultima notte - 167.30: L'ultima notte - 168.30: L'ultima notte - 169.30: L'ultima notte - 170.30: L'ultima notte - 171.30: L'ultima notte - 172.30: L'ultima notte - 173.30: L'ultima notte - 174.30: L'ultima notte - 175.30: L'ultima notte - 176.30: L'ultima notte - 177.30: L'ultima notte - 178.30: L'ultima notte - 179.30: L'ultima notte - 180.30: L'ultima notte - 181.30: L'ultima notte - 182.30: L'ultima notte - 183.30: L'ultima notte - 184.30: L'ultima notte - 185.30: L'ultima notte - 186.30: L'ultima notte - 187.30: L'ultima notte - 188.30: L'ultima notte - 189.30: L'ultima notte - 190.30: L'ultima notte - 191.30: L'ultima notte - 192.30: L'ultima notte - 193.30: L'ultima notte - 194.30: L'ultima notte - 195.30: L'ultima notte - 196.30: L'ultima notte - 197.30: L'ultima notte - 198.30: L'ultima notte - 199.30: L'ultima notte - 200.30: L'ultima notte - 201.30: L'ultima notte - 202.30: L'ultima notte - 203.30: L'ultima notte - 204.30: L'ultima notte - 205.30: L'ultima notte - 206.30: L'ultima notte - 207.30: L'ultima notte - 208.30: L'ultima notte - 209.30: L'ultima notte - 210.30: L'ultima notte - 211.30: L'ultima notte - 212.30: L'ultima notte - 213.30: L'ultima notte - 214.30: L'ultima notte - 215.30: L'ultima notte - 216.30: L'ultima notte - 217.30: L'ultima notte - 218.30: L'ultima notte - 219.30: L'ultima notte - 220.30: L'ultima notte - 221.30: L'ultima notte - 222.30: L'ultima notte - 223.30: L'ultima notte - 224.30: L'ultima notte - 225.30: L'ultima notte - 226.30: L'ultima notte - 227.30: L'ultima notte - 228.30: L'ultima notte - 229.30: L'ultima notte - 230.30